



IL RETTORE

- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano;
VISTO il Codice Etico d'Ateneo ed in particolare l'art. 3;
VISTO il D.M. 21 luglio 2011, n. 313 recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento;
VISTO il D.R. n.14852 del 20 febbraio 2013 con il quale è stato emanato il Regolamento per la disciplina dei contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010
VISTO l'art. 2 comma 3 lett. B del Regolamento in base al quale si possono attivare contratti della durata di un anno accademico con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, per le quali non sia possibile provvedere con l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento ai professori e ai ricercatori in servizio;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.7.2013 con la quale è stata stabilita la retribuzione oraria da riservare ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento a titolo oneroso;
VISTA la circolare prot. n. 26961 del 12.9.2013 relativa ai bandi per affidamento e contratto per l'a.a. 2013/2014;
VISTA la delibera del 17.1.2014 con la quale il Dipartimento di Scienze Sociali e politiche chiede l'attivazione dei sottoindicati contratti per gli insegnamenti che non hanno trovato copertura mediante le procedure per l'attribuzione di compiti didattici istituzionali ovvero mediante affidamento a professori e ricercatori in servizio;

E M A N A

Il seguente bando per la copertura degli insegnamenti per l'anno accademico 2013/2014:

ART. 1: Insegnamenti da coprire mediante contratto

Sono vacanti gli insegnamenti di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando, da coprire mediante contratto di diritto privato ai sensi dell' art . 2, comma 3, lettera b) del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010.

ART. 2: Requisiti per la partecipazione alla selezione

Possono presentare la domanda i soggetti che non siano professori o ricercatori in servizio presso le Università italiane in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Costituiscono titoli preferenziali i titoli di dottore di ricerca e di specializzazione medica, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica nazionale conseguita secondo le modalità previste dall'art. 16 della legge 23 dicembre 2010 n. 240, cui non abbia fatto seguito alcuna chiamata da parte di una Università.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.



ART. 3: Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, redatta in carta semplice secondo il modello disponibile all'indirizzo: <http://www.unimi.it/ateneo/2186.htm>, deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito web d'Ateneo <http://www.unimi.it/ateneo/2190.htm>

Il bando sarà consultabile anche sul sito WEB del Dipartimento interessato.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Le domande devono essere consegnate o fatte pervenire, qualunque sia la modalità di invio, entro il giorno di scadenza del presente bando pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

La domanda debitamente firmata, a pena di esclusione, può essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

1. Spedita per raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo - via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano. **A tal fine non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.**
2. Inoltrata in formato PDF all'indirizzo di posta elettronica affidamenti.contratti@unimi.it (citando nell'oggetto: domanda contratto - D.R. 16022 del 21.1.2014 Dipartimento di Scienze Sociali e politiche).
3. Consegnata a mano all'Ufficio Personale Docente e Ricercatori di questo Ateneo, via S. Antonio 12 - Milano, Il piano, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.
4. Inviata tramite corriere all'Ufficio Personale Docente e Ricercatori di questo Ateneo via S. Antonio 12 - Milano, Il piano. La consegna a mezzo corriere si considera assimilata alla consegna a mano.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) curriculum vitae et studiorum
- b) elenco dei titoli
- c) elenco delle pubblicazioni
- d) copia delle pubblicazioni ad eccezione dei professori e dei ricercatori in quiescenza.

Le pubblicazioni, devono essere inviate esclusivamente in formato digitale secondo le seguenti modalità:

- nel caso in cui la domanda venga inviata per posta elettronica, le pubblicazioni devono essere trasmesse in formato PDF unitamente alla domanda medesima;
- nel caso in cui la domanda venga consegnata a mano o inviata per posta, le pubblicazioni devono essere trascritte in un DVD allegato alla domanda medesima;

- e) richiesta di autorizzazione alla propria Amministrazione, se dipendente pubblico, così come previsto dall'art. 53 del Decreto legislativo 30.3.2001 n. 165.

ART. 4: Criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni.

La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da



svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Sulla base dei criteri generali stabiliti dal bando, ciascuna Commissione definisce gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche inviate dai candidati, dell'attività didattica svolta.

ART. 5: Procedure di selezione

La valutazione comparativa dei curricula e dei titoli scientifici e professionali presentati dai candidati e la individuazione del soggetto cui affidare l'incarico è effettuata sulla base dei criteri e delle modalità indicati nel bando da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio del Dipartimento interessato e composta da almeno 3 membri.

Ultimate le procedure selettive e comunque non oltre trenta giorni dalla scadenza del bando, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei. In caso di partecipazione di un solo candidato, deve comunque esserne valutata l'idoneità. A tale adempimento può provvedere il Consiglio del Dipartimento interessato.

Gli atti relativi alle procedure di selezione devono essere consegnati ai competenti uffici amministrativi entro dieci giorni dalla conclusione dei lavori. La graduatoria, insieme agli atti relativi alla procedura di selezione, è approvata dal Rettore ed è pubblicata sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unimi.it/ateneo/1471.htm> oltre che sul sito web del Dipartimento.

Le graduatorie hanno validità solo per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione. In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Avverso le decisioni della Commissione è ammesso ricorso al Rettore, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Sui ricorsi il Rettore decide, previo parere di una Commissione nominata dallo stesso Rettore per l'esame del ricorso, entro i trenta giorni successivi.

Il Consiglio del Dipartimento interessato delibera formalmente l'attribuzione dell'insegnamento al candidato giudicato idoneo ai sensi delle vigenti norme statutarie e regolamentari.

ART. 6: Doveri del titolare dell'incarico

Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento impegna il docente a prestare la propria opera, in relazione alle esigenze connesse, per tutto l'anno accademico e a presiedere le commissioni d'esame sino al completamento della sessione straordinaria dell'anno per il quale è stato stipulato il contratto.

Il professore a contratto è tenuto a:

- a) presentare prima della stipula del contratto, se dipendente pubblico, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del Dlgs 165/2001;
- b) svolgere personalmente le attività didattiche che gli sono state affidate nel rispetto degli orari e delle modalità di svolgimento dell'incarico definite con il coordinatore del corso di studio;
- c) annotare in un registro on line le attività didattiche e farlo approvare al Direttore del Dipartimento
- d) presiedere le commissioni di esame del corso da lui tenuto sino al completamento della sessione straordinaria dell'anno per il quale è stato stipulato il contratto e partecipare alla formazione delle Commissioni di esami di laurea, seguire gli elaborati finali e le tesi per il conseguimento dei titoli di studio rilasciati dall'Università;
- e) svolgere attività di tutorato e compiti di orientamento degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando calendari di ricevimento degli studenti;

Il professore a contratto ha diritto:



- 1) alla liquidazione del compenso dopo la validazione del registro informatico delle attività didattiche da parte del Direttore del Dipartimento.
- 2) a partecipare alle riunioni del Collegio didattico di riferimento nei limiti stabiliti dallo Statuto dell'Ateneo.
- 3) ad accedere alla rete di Ateneo e ai servizi bibliotecari;
- 4) all'assegnazione di una casella di posta elettronica
- 5) ad avvalersi del titolo di professore accompagnato dall'indicazione "a contratto" con la specificazione della materia d'insegnamento per tutto l'anno accademico e sino al completamento della sessione d'esame straordinaria dell'anno per il quale il contratto è stato stipulato.

ART. 7: Incompatibilità

I contratti previsti dal presente bando sono incompatibili con la contemporanea titolarità dei contratti di cui all'art. 1, comma 14, della legge 4.11.2005, n. 230 e di cui all'art. 24 della legge 240/2010, nonché con la contemporanea titolarità di assegni di ricerca, di borse di studio o di dottorato.

Sono inoltre incompatibili con le ipotesi previste dall'art. 13 del D.P.R. 11.7.1980, nr. 382 e successive modificazioni.

ART 8 :Trattamento previdenziale e assicurativo

Ai contratti si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni previste all'art. 2, comma 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

Limitatamente al periodo della prestazione, l'Università provvede direttamente alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei docenti titolari degli incarichi didattici.

ART 9: Decadenza e risoluzione del rapporto

Coloro che, senza giustificato motivo, non provvedono a sottoscrivere il contratto entro il termine fissato dall'Amministrazione universitaria sono considerati decaduti.

Il contratto si risolve automaticamente in caso di violazione delle disposizioni contemplate dal precedente art. 7, ovvero qualora l'incaricato non inizi a svolgere nel termine stabilito dallo stesso contratto le prescritte attività. Esso si intende altresì risolto di diritto nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi. In questo caso al docente incaricato spetta il corrispettivo pari alla parte di attività effettivamente eseguita e attestata dal responsabile della competente struttura.

Il contratto può essere risolto con motivato atto adottato dal Rettore, su richiesta della competente struttura, in caso di gravi e ripetute mancanze che pregiudichino l'intera prestazione imputabili al docente incaricato. Il contratto può essere inoltre risolto, prima della naturale scadenza, in caso di disattivazione dell'insegnamento dovuta a motivate esigenze didattiche.

ART. 10 : Pubblicità

Il presente bando è pubblicizzato mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento interessato.

ART. 11:Trattamento dati personali

I dati dei candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIVISIONE PERSONALE

ART 12: Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il Dott. Ferdinando LACANNA - e-mail: ferdinando.lacanna@unimi.it.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale Docente e ricercatori - tel. 025031/3004-3068-3069-3110-3098, e-mail: affidamenti.contratti@unimi.it

ART.13: Disposizione finale

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e il Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Milano, 21.1.2014



IL RETTORE
Gianluca Vago

Reg. 0288995 23/01/2014

Data di pubblicazione: 23 GEN. 2014

Data di scadenza dei termini: - 7 FEB. 2014

**CONTRATTI AI SENSI DELL'ART. 2 - COMMA 3 - LETTERA B) DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI
-A.A. 2013/2014**

Corso di laurea	Attività formativa AF (insegnamento)	Nome Edizione	Modulo	Forma didattica	Settore	Ore bandite	Cfu	Periodo di erogazione	Compenso	Data delibera
Corso di laurea in Scienze Politiche (SPO - B19)	Accertamento conoscenze linguistiche: francese (B19-41)			Lezioni	L-LIN/04	40	6	3° trimestre	€ 2.000,00	17/01/2014